

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

N. 076 del 23.11.2017

OGGETTO : RESPONSABILE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA: PROVVEDIMENTI.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventitre del mese di Novembre alle ore 11.40 nella sede dell'Ente, convocato nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Direttivo in seduta pubblica, legittimamente insediato, nelle persone dei Signori :

PRESENTI

• 1) Tommaso	PELLEGRINO	Presidente	SI
• 2) Natalino	BARBATO	Consigliere	NO
• 3) Rosario	CARIONE	Consigliere	SI
• 4) Beniamino	CURCIO	Consigliere	SI
• 5) Cono	D'ELIA	Consigliere	SI
• 6) Ferdinando	DELLA ROCCA	Consigliere	SI
• 7) Maria Cristina	GIOVAGNOLI	Consigliere	NO
• 8) Vincenzo	INVERSO	Consigliere	SI
• 9) Emanuele Giancarlo	MALATESTA	Consigliere	SI

Sono presenti per il Collegio dei Revisori dei Conti

• Matteo	CIANFLOCCA	Presidente	NO
• Mario	LANGONE	Componente	NO
• Giuseppe	PALLADINO	Componente	NO

Presiede la seduta il Dott. Tommaso Pellegrino - Presidente. Assume le funzioni di Segretario il Direttore f.f. dott. Romano Gregorio assistito dalla Dott.ssa Elena Petrone.



IL CONSIGLIO DIRETTIVO

PREMESSO

la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit), di cui all'art. 13 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale; i commi 7 e 8 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

- comma 7 - *A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione;*
- comma 8 - *L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale;*

che l'art. 43 del D.Lgs. 33/2013 prevede che all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito e, il suo nominativo è indicato nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

VISTO

che, con delibera consiliare n. 14/2016, è stato nominato quale Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza di questo Ente Parco, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 190/2012, il dipendente Giovanni Ciao, che ricopriva l'incarico di Direttore facente funzioni;

che l'incarico di Direttore f.f. del sig. Giovanni Ciao è cessato in data 10.03.2017 per effetto dell'ordinanza collegiale RG n. 1946/2016;



che, con delibera presidenziale n. 5 del 06.04.2017, l'incarico di Direttore facente funzioni è stato attribuito al dipendente Dott. Romano Gregorio; che negli enti parco, secondo quanto chiarito dall'ANAC, *La scelta relativa alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione dovrebbe preferibilmente ricadere sul direttore dell'ente parco, purché non sussistano in concreto cause di conflitto di interesse;*

EVIDENZIATO che attualmente le funzioni dirigenziali sono affidate al funzionario dipendente Romano Gregorio;

COSTATATA pertanto la necessità, da parte dell'Ente Parco, di procedere alla tempestiva nomina del nuovo responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

RITENUTO quindi opportuno, ai sensi del comma 7 dell'art. 1 della legge 190/2012, e dell'art. 43 del D.Lgs. 33/2013 di dovere conferire l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e di Responsabile della Trasparenza al Direttore f.f., Dott. Romano Gregorio;

VISTO la legge 394/91;
il d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
il d.lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii.;
la legge 190/2012 e ss. mm.ii.;
il D.lgs. 33/2013;
lo Statuto dell'Ente;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore dell'Ente in merito alla regolarità tecnico – contabile dell'atto;

CON VOTI **UNANIMI ESPRESSI PER ALZATA DI MANO**

DELIBERA

CONSIDERARE la premessa narrativa motivazione di fatto e di diritto della presente deliberazione;

NOMINARE quale Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Ente Parco, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 190/2012, nonché Responsabile della Trasparenza ai sensi dell'art. 43 della legge 33/2013, il funzionario Dott. Romano Gregorio, dipendente dell'Ente, cui sono affidate le funzioni di Direttore l'Ente Parco;

INCARICARE il Direttore f.f. per tutti gli adempimenti previsti dalla normativa in argomento;

DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento nell'apposita sezione del sito web istituzionale www.cilentoediano.it;

DICHIARARE la trasmissione del presente provvedimento all'ANAC;

con separata ed unanime votazione il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

LIMITE INFERIORE DELLA DELIBERAZIONE – EVENTUALI AGGIUNTE VANNO CONSIDERATE NULLE

Area Supporto Direzione

Ufficio Supporto amministrativo gare e contratti

Oggetto: **Responsabile Anticorruzione e Trasparenza: provvedimenti.**

Presupposti di fatto:

La legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110. La citata legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale.

L'art. 43 del D.Lgs. 33/2013 prevede che *all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito e, il suo nominativo è indicato nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.*

Con delibera consiliare n. 14/2016, è stato nominato quale Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza di questo Ente Parco, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 190/2012, il dipendente Giovanni Ciao, che ricopriva l'incarico di Direttore facente funzioni; l'incarico di Direttore f.f. del sig. Giovanni Ciao è cessato in data 10.03.2017 per effetto dell'ordinanza collegiale RG n. 1946/2016.

Con delibera presidenziale n. 5 del 06.04.2017, l'incarico di Direttore facente funzioni è stato attribuito al dipendente Dott. Romano Gregorio.

Negli Enti parco, secondo quanto chiarito dall'ANAC, *La scelta relativa alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione dovrebbe preferibilmente ricadere sul direttore dell'ente parco, purché non sussistano in concreto cause di conflitto di interesse.*

Tanto si porta all'esame del Consiglio Direttivo per i provvedimenti di competenza.

Ragioni Giuridiche:

L. 394/91

L. 190/2012

D.Lgs. 33/2013

Riferimenti ad altro atto dell'amministrazione

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento.

Lì 23.11.2016

per il Direttore f.f.
Dott. Romano Gregorio



Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano

Via F. Palumbo, 18 - 84078 Vallo Della Lucania (Sa) - Tel.+39 0974 719911 - Fax.+39 0974 7199217 -

www.cilentoediano.it - parco@cilentoediano.it

C.F. 9300799 0653

Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Tommaso Pellegrino

IL DIRETTORE F.F.

f.to. Dott. Romano Gregorio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi, che copia della presente è stata affissa all'albo Pretorio dell'Ente il

30 NOV. 2017

per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Vallo della Lucania, li

30 NOV. 2017

IL SEGRETARIO

F.to Dott. Romano Gregorio

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

f.to Dott.ssa Elena Petrone

Per copia conforme all'originale per uso Amm.vo

Vallo della Lucania, li

30 NOV. 2017



IL SEGRETARIO

Dott. Romano Gregorio

Trasmessa al Ministero dell'Ambiente con nota n.

del